Nel 1617 venne scoperto il soffitto riccamente dorato di Santa Maria in Trastevere, fatto fare dal cardinale Aldobrandini, il quale, disegnato dal Domenichino, aveva nel mezzo un dipinto ad olio di questo maestro, l'Assunzione di Maria.¹ Per lo stesso cardinale il Domenichino dipinse la « Comunione di S. Gerolamo,» di celebrità mondiale, che ora si trova nella Pinacoteca Vaticana: sant'Efrem porge al morente il viatico, che fa rifiorire ancora una volta nel vegliardo l'antica forza vitale. Il quadro, « nel quale, accanto alla debolezza umana, appare la grandezza divina dilatantesi all'infinito », ornava una volta l'altar maggiore di S. Girolamo della Carità.²

A Santa Agnese fuori le Mura Leone XI aveva intrapreso da cardinale lavori di restauro e di abbellimento, proseguiti dal cardinale Sfondrato, con tanto più gran zelo, per esser venute fuori in essi le reliquie della Santa titolare insieme con quelle di S. Emerenziana. Paolo V fece apprestare per esse un prezioso stipo d'argento, al cui collocamento nelle fondamenta dell'altar maggiore procedette egli medesimo nel 1615. La statua di S. Agnese di questo altare, ornato di alabastro orientale, fu fatta per incarico dello Sfondrato da Nicola Cordier.<sup>3</sup>

Paolo V fece eseguire restauri ed abbellimenti nella Basilica Lateranense, <sup>4</sup> a Sant'Angelo in Pescheria, <sup>5</sup> Santa Marta, <sup>6</sup> Santi Quirico e Giuditta, <sup>7</sup> San Niccolò de' Lorenesi <sup>8</sup> e a San Sisto sulla Via Appia. <sup>9</sup> Il convento della Maddalena per le Convertite, presso il corso, distrutto da un incendio, fu rinnovato a spese del papa. <sup>10</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Vedi Baglione 383; Bellori II 48, 49; Passeri 21; Orbaan loc. cit. 252; Schmerber, *Ital. Malerei* 13; Serra, *Domenichino* 58; Ricci *Baukunst* 59. Il dipinto del Reni è stato sostituito da una copia.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Passeri 16 s.; Orbaan 227; Serra loc. cit., 42 ss.; Thieme IX 401;

Voss, Malerei 450.

<sup>3</sup> Vedi Baglione 97; Orbaan 64; Ciaconius IV 384; C. Cecchetti. S. Agnese fuori le Mura 15; Forcella XI 351 s.; \* « Magnificenza Pauli V », Barb. 2353 Biblioteca Vaticana. Cfr. il \* registro delle spese di Paolo V nell'Appendice n. 21 a. Archivio segreto pontificio. Nel restauro del 1901 (vedi Rōm. Quartalschr. XVI 58) fu ritrovata dal Wilpert la cassa d'argento, lunga m. 1.30 e alta e larga quasi mezzo metro. La faccia anteriore e posteriore porta la ricca arma di Paolo V, il coperchio una corona con due palme incrociantesi, tutto dorato, compresa l'iscrizione.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Vedi Lauer 639; Orbaan 125. Nella sagrestia è il busto di Paolo V del Cordier; vedi Baglione 96.

<sup>5</sup> ORBAAN 332.

<sup>6</sup> Vedi Forcella VI 295.

Vedi Platner-Bunsen III 2, 237; Orbaan 298; Inventario 31; Forcella VIII 297.

<sup>8</sup> ORBAAN 336 n.

<sup>9</sup> Nel portale e nel soffitto è l'arma di Paolo V; vedi Angeli, Chiese 564.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Vedi Baglione 97; Orbaan, *Documenti* 252; Forcella XII 467. Cfr. nell'*Appendice* n. 21-a il \* registro delle spese di Paolo V, Archivio segreto pontificio.